

«Ricerca navale d'avanguardia così noi attiriamo i cervelli»

ROMA - Piuttosto che essere cancellati del tutto è meglio finire accorpatisi con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Per questo motivo la prossima settimana venti carene sperimentali usciranno dalla

vasca navale dei record e attraverseranno Roma. I 50 scienziati, i 20 ricercatori a contratto e i 90 tecnici e amministrativi dell'Insean, l'Istituto di ricerca navale che ha la sua sede a via di Valleranno, poco fuori il raccordo. Nel corso di una lunga assemblea ieri hanno

deciso di organizzare una singolare forma di protesta: dagli impianti, unici al mondo, tra cui una vasca di 500 metri, nei prossimi giorni i mo-

delli sperimentali, concentrato di alta tecnologia, scortati dagli scienziati, per un corteo di protesta davanti a Palazzo Chigi e al Parlamento. "Il Governo e i parlamentari devono sapere che non si può, quasi a casaccio, eliminare con un solo tratto di penna una delle realtà più avanzate della ricerca italiana, che trattiene e, anzi, attira i «cervelli» e che andrebbe salvaguardata, magari sotto l'ala del Cnr". L'obiettivo è salvaguardare una squadra d'eccellenza che lavora per realtà come la Marina Usa, la Boeing, Finmeccanica, la cui fine farebbe risparmiare solo 500mila euro all'anno, ma significherebbe l'addio a commesse internazionali per 5 milioni di euro all'anno.

**SINGOLARE
PROTESTA**

*Venti carene
attraversano
la Capitale*